

Fondazione Benedetta D'Intino

A DIFESA DEL BAMBINO
E DELLA FAMIGLIA



Sede legale in Via Della Signora, 4 - 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: 97114250158 Partita Iva 07112790964

Iscritta nel Registro Persone Giuridiche di Milano al n. 1408/58/377
riconosciuta con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 1003 del 9 febbraio 1993
ora iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Relazione sull'attività svolta

- ◆ L'assetto istituzionale
- ◆ La Storia e la missione
- ◆ La Governance
- ◆ Le iniziative

Rendiconto economico e finanziario
al 31.12.2016

- ◆ Stato patrimoniale
- ◆ Conto Economico

Gli organi sociali

La Fondatrice

Cristina Mondadori

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente: Mattia Formenton Macola

Consigliere: Luca Formenton Macola

Consigliere: Pietro Formenton Macola

Consigliere: Silvia D'Intino Formenton Macola

Consigliere: Mario Gallini

Consigliere: Giuliano Cesareo

Il Segretario Generale

Arnoldo Mosca Mondadori

Il Collegio dei Revisori

Francesco Ghiglione – Presidente

Angelo Ghio

Emilia Montepiano

I partecipanti Benemeriti

Carla Albertini

Isidoro Albertini alla memoria

Claudia Artoni Schlesinger alla memoria

Banca Profilo

Luciano e Carla Berti

Silvia Formenton Macola

Pupi Fattori

Serena Foglia alla memoria

Mattia e Francesca Formenton Macola

Pietro e Ilaria Formenton Macola

Luca Formenton Macola

Mario Gallini

Riccardo Lagorio

Augustum Opus Sim spa, Giuliano Cesareo

Carla Mondadori alla memoria

Leonardo Mondadori alla memoria

Mimma Mondadori alla memoria

Roberta Mondadori Perren

Alessandro Munari

Carla del Rivo Orlandi, alla memoria

Roberto ed Elena Orlandi

Maurizio Orlandi

Aurelia Rivarola

Emanuele e Letizia Torrani

Paola Zanussi

La Storia

La Fondazione Benedetta D'Intino a difesa del bambino e della famiglia è un ente senza scopo di lucro riconosciuto con Decreto del Presidente della Regione Lombardia del 9/2/1993, n. 1003 e costituito, nell'anno 1992, ad iniziativa delle famiglie Mondadori, D'Intino e Formenton, in memoria della prima nipotina della dott.ssa Cristina Mondadori. La Fondazione è stata istituita con lo scopo di finanziare le realtà che lavorano a difesa dei bambini e delle loro famiglie: tra queste le realtà operative omonime, in Italia, in Bolivia ed in India.

Nel 2016 la Fondazione Benedetta D'Intino ha trasferito la sede operativa in Via Riccione 8.

La missione

La Fondazione Benedetta D'Intino si propone di migliorare la qualità della vita di bambini con disagio psicofisico in Italia e nel mondo, favorendo con ogni mezzo la loro cura, la loro assistenza e la loro integrazione in famiglia e nella società. Per raggiungere questo obiettivo si avvale dei Centri operativi omonimi e del contributo clinico di professionisti specializzati nelle problematiche legate all'età evolutiva.

La governance e le risorse umane

La struttura di governo della Fondazione Benedetta D'Intino fa capo al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2016 le persone impiegate all'interno della Fondazione sono state sei.



Le iniziative dell'anno 2016

Centro Studi

Settore di CAA

Scuola di formazione in CAA

In considerazione dei suggerimenti raccolti e delle richieste pervenute, la Scuola di Formazione in CAA per l'anno 2016 ha proposto un maggior numero di giornate di formazione rispetto all'anno precedente, per consentire di aumentare la quantità di tempo da dedicare alla parte pratica.

La proposta formativa dell'anno 2016 era costituita da 5 seminari, 2 workshop e 1 convegno: i primi 3 seminari non erano frequentabili singolarmente e costituivano un percorso obbligatorio per accedere ad uno o a tutti i 4 eventi successivi. Tale percorso e il Convegno del mese di ottobre sono stati aperti a tutti gli operatori interessati appartenenti alle categorie professionali sopra elencate. Poteva invece essere ammesso agli eventi 4 - 5 - 6 - 7 solo chi aveva già frequentato la Scuola di Formazione in CAA o aveva pregressa formazione ed esperienza in CAA.

Nell'anno 2015 abbiamo avuto in totale più di 100 iscrizioni: per garantire l'alto livello della qualità della formazione, per l'anno 2016 era stato fissato il numero massimo di partecipanti a 65 per ciascun seminario. Nonostante ciò, i ricavi di iscrizione sono rimasti proporzionalmente stabili, e ci sono state in totale 114 iscrizioni.

L'analisi delle risposte ai questionari di gradimento ha segnalato che i partecipanti hanno ritenuto ottimo il materiale didattico predisposto nel 65,4% dei casi, che le giornate formative cui hanno partecipato hanno considerato tutti gli argomenti indicati nel programma di formazione nel 98,7% dei casi, e che le giornate hanno considerato tutte le modalità/metodologie formative indicati nel 99,75% dei casi.

Nell'anno 2016 sono stati valutati positivamente i docenti che hanno prestato servizio professionale per la Fondazione Benedetta D'Intino e i partecipanti hanno mostrato di apprezzare la possibilità di confronto con relatori stranieri di rilievo nel campo della CAA: infatti, in considerazione del fatto che nell'anno 2015 i partecipanti hanno gradito gli incontri con John Costello ad aprile e Gayle Porter a giugno, per l'anno 2016 erano stati inseriti nella proposta formativa tre incontri con relatori stranieri:

Pnina Bialik, terapeuta occupazionale israeliana che ad aprile ha tenuto un seminario sull'assessment dinamico in CAA.

John Costello, che ha portato la sua esperienza nel contesto ospedaliero, ha parlato dei bisogni di comunicazione dei pazienti terminali e delle loro famiglie e infine di supporti di CAA non negoziabili per persone con grave disabilità di sviluppo.

Barbara Collier, logopedista e Direttore Esecutivo del CDAC (Communication Disabilities Access Canada), un'organizzazione nazionale canadese no-profit che promuove i diritti delle persone che hanno disabilità di comunicazione, che in occasione del **Convegno del 14 e 15 ottobre "Cultura, accessibilità e inclusione: comunicare è un diritto di tutti"**, ha parlato di diritti umani, accessibilità e inclusione per le persone con disabilità comunicative. L'importanza della diffusione di questo tema in Italia è primaria: per favorire una partecipazione il più diffusa possibile, la quota

di iscrizione era di soli 40 euro per chi era già iscritto ad almeno uno dei seminari, 100 euro per gli iscritti al solo Convegno.

A conferma della rilevanza del tema e dell'esigenza di promuovere il diritto alla comunicazione, la Fondazione, segnando l'avvio del progetto Cura e Cultura, ha per la prima volta aperto le porte del convegno al mondo dell'associazionismo, dell'informazione e delle istituzioni. Nella giornata del 13 ottobre, infatti, oltre a Barbara Collier, sono intervenuti Laura Silvia Battaglia, corrispondente per RSI da Iraq e Yemen, Giovanni Merlo, direttore di Ledha, Lisa Noja, assessore all'Accessibilità del Comune di Milano, Arrigo Roveda, presidente del Consiglio Notarile di Milano, Carla Torselli, membro della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo. La finalità del convegno è stata quella di porre l'attenzione al diritto alla comunicazione e fornire conoscenze e strumenti per attivare una svolta culturale che porti le persone con disabilità comunicativa ad ottenere il riconoscimento delle loro peculiarità, necessario a garantire la miglior qualità di vita possibile.

La formazione erogata nel 2016 è stata accreditata per 149 Crediti Formativi E.C.M., e ha quindi permesso a ogni allievo di ottenere tutti i crediti previsti dalla norma dell'Educazione Continua in Sanità.

Settore di Psicoterapia

1. Area della promozione della salute e prevenzione, per creare un ponte tra cura e cultura nella popolazione

Dall'esperienza nelle stanze d'analisi emerge un vivace bisogno di informazione, formazione e confronto tra genitori e psicoterapeuti; tra altri professionisti della salute e psicoterapeuti; tra insegnanti e psicoterapeuti.

Il Settore Psicoterapia ritiene importante l'interazione cura-cultura, creando un ponte tra il proprio sapere specialistico e la comunità: per rispondere alla richiesta di strumenti per leggere le problematiche cognitive e emotive delle famiglie in trasformazione e ai bisogni emozionali di bambini e ragazzi, all'interno di un forte progetto culturale e sociale, incentrato sulla salute mentale del bambino.

Ogni anno vengono perciò offerti a genitori, educatori, caregivers, insegnanti, pediatri, interessati ai temi dell'età evolutiva, interventi mirati ad avvicinarli con naturalezza all'aiuto dello specialista in psicoterapia, e sviluppati ambiti di aggiornamento professionale. Alcune esperienze realizzate:

1.1-Interventi del ciclo "Parliamone Insieme" (giunto alla 8° edizione) per sensibilizzare i genitori. L'obiettivo è di collaborare con le famiglie sul tema della comprensione dei bisogni dei bambini e dei preadolescenti, attraverso conferenze su tematiche specifiche relative ai bisogni fisici ed emotivi dei figli da 0 a 18 anni. Date, temi e relatori:

30 gennaio 2016 Grandi passaggi: nido, materna, prima elementare, prima media

27 febbraio 2016 Capricci fuori controllo, attacchi di rabbia. Come costruire la collaborazione?

9 aprile 2016 I genitori chi li aiuta? Avere idee differenti sull'educazione e cercare un accordo

Moderatore: dott.ssa Sara Micotti, direttore scientifico settore psicoterapia CBDI onlus

Relatori: dott.ssa V. Ladino, dott.ssa Sara Micotti, psicoterapeuta del CBDI onlus, dott.ssa E. Mazzucchi, dott.ssa M. Picciotti, R. Schirò, pediatre di libera scelta.

1.2-“**Parliamone Insieme in azienda**”, con attenzione al Fund Raising

È importante che il Settore Psicoterapia sappia comunicare con competenza non solo nelle stanze d'analisi e nei seminari, ma anche attraverso altre forme di comunicazione che possano raggiungere efficacemente la comunità, dare informazioni, fare cultura, divulgare, lasciando un segno, motivando il maggior numero di persone possibili alla ricerca e alla promozione della salute mentale dei bambini e dei ragazzi, dando un'immagine realistica, semplice e sapiente al tempo stesso del lavoro di psicoterapia.

Il Settore è impegnato a creare format scientifici e al tempo stesso divulgativi, per portare la nostra cultura nelle aziende, creare crescita emozionale e interesse, ottenere finanziamenti alle nostre attività. E' stato realizzato un intervento per Banca Profilo, in collaborazione con la dr Ratclif e con la partecipazione di esperti interni (dr Micotti) ed esterni (dr Manuela Tagliabue, pro bono, attore Federico Manfredi), dal titolo “Generazione Internet: genitori e figli nella rete”, 28 gennaio 2016 (cfr questionari di gradimento raccolti dalla dr Ratclif).

1.3-Interventi per i pediatri di libera scelta (avviati all'inizio del 2009), con tavoli di aggiornamento bimestrali, che si ispirano alla nota tecnica dei Gruppi Balint. Obiettivo: sensibilizzare i pediatri alla collaborazione con il CBDI onlus, affinando le loro capacità di riconoscimento precoce dei segnali di sofferenza emotiva nel bambino e nella famiglia, al fine di realizzare invii precoci e di condividere i processi di cura, per avere risultati sempre più efficaci.

1.4-Interventi con educatori e insegnanti (avviati nel 2011), presso il CBDI onlus o presso le scuole, con l'obiettivo di sviluppare l'attenzione alla salute mentale del bambino e dell'adolescente nel setting scolastico, di aumentare la comprensione delle emozioni nel lavoro con bambini e famiglie a scuola, nonché di rendere educatori e insegnanti più capaci di indirizzare le famiglie sofferenti verso gli specialisti del CBDI onlus.

2. Area degli Eventi Scientifici, per far conoscere il nostro modello di lavoro nella comunità scientifica e confrontarci con i colleghi a livello nazionale e internazionale

Il Direttore Scientifico del settore (dal settembre 2011) svolge un lavoro di tessitura tra i colleghi interni al Centro e tra i diversi progetti, con la finalità sviluppare un filone di ricerca e di lasciare un segno importante nella comunità scientifica in cui il CBDI onlus è chiamato a operare. Il filone della ricerca e della clinica del Settore Psicoterapia negli ultimi 10 anni può essere condensato in un focus, un filone conduttore che ha ispirato il nostro lavoro:

- che cos'è la mente, che cos'è la relazione tra due menti, alle origini della vita; quali gli strumenti per la cura.

I convegni ospitano e mettono in conversazione esperti di diverse discipline, per confrontare i contributi più aggiornati della neurobiologia e della psicoterapia psicoanalitica dell'età evolutiva.

Il settore organizza un Convegno Internazionale ogni tre anni e una Giornata di studio ogni anno. La Giornata di studio del 2016 si è svolta presso la Sala Monicelli del CBDI Onlus l'11 novembre

2016. E' stata realizzata sotto l'egida della Fondazione Benedetta D'Intino, con il titolo **"GIORNATA DI STUDIO SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO"**. Coordinata dalla dott.ssa Sara Micotti, è stata patrocinata dalla Regione Lombardia, dall'Ordine regionale degli Psicologi, dall'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dal Comune di Milano. Ha visto la presenza di ricercatori e professionisti italiani, molti dei quali ben conosciuti a livello internazionale.

Presentazione della Giornata di Studio a cura di Sara Micotti

I nostri ambulatori oggi sono pieni di bambini e ragazzi con disturbi dell'apprendimento. Il Centro Benedetta D'Intino Onlus raccoglie clinici e ricercatori per una Giornata di studio su questo tema. L'incontro vorrebbe contribuire a migliorare le conoscenze globali circa i DSA, evitando il riduzionismo, creando intersezioni di saperi ed esperienze, in un dialogo tra tecnici dei disturbi del neurosviluppo, tecnici delle emozioni, tecnici dell'insegnamento e della riabilitazione. Per guardare a 360° a questo problema, mettendo al centro il bambino e il ragazzo come persone, con la loro storia e la loro famiglia, oltre che con il loro disturbo specifico, che va riconosciuto e affrontato. Per rafforzare ed espandere le reti di lavoro professionali e scientifiche.

Hanno partecipato al convegno:

Maurizio Collovà, Psichiatra e Psicoanalista SPI e IPA

Ilaria Dufour, Psicologa, Psicoterapeuta Psicoanalitica Centro Benedetta D'Intino Onlus

Emanuela Maggioni, Neuropsichiatra Infantile, Direttore Sanitario del Centro Benedetta D'Intino Onlus

Matteo Mangiagalli, Psicologo, psicopatologo dell'apprendimento, responsabile equipe di valutazione ed intervento DSA dell'associazione Omega di Pavia

Alessandro Mariani, Neuropsichiatra Infantile, Psicoterapeuta Psicoanalitico dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ASARNIA-APPIA), Direttore f.f. S.C. NPI Piemonte

Lorena Mariani, Presidente Sezione AID Milano e provincia

Pia Massaglia, Professore Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università di Torino, Psicoterapeuta Psicoanalitica dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ASARNIA-APPIA)

Sara Micotti, PhD, Psicologa, Psicoterapeuta Psicoanalitica, Direttore Scientifico del Settore psicoterapia del Centro Benedetta D'Intino Onlus

Elena Molinari, Pediatra, Psicoanalista, Membro ordinario SPI e IPA, esperto in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti

Armida Sabbatini, PhD, Dirigente scolastico nell'ICS Milano Spiga di Milano, giornalista pubblicista

Roberta Tartaglia, Logopedista Centro Benedetta D'Intino Onlus

Cristiano Termine, Professore Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università dell'Insubria e Ospedale di Circolo di Varese

Valentina Tobia, PhD, Psicologia specializzata in psicologia scolastica e assegnista di ricerca presso l'Università Milano-Bicocca

I congressisti sono stati un centinaio e hanno in maggioranza trovato molto rilevanti i contenuti del Convegno: cfr il report della dr Ratclif.

3. Area della Formazione Scientifica, per trasmettere il nostro modello di lavoro alle giovani generazioni

Dal 2014 vengono realizzati i **Seminari di formazione** “La consultazione con neonati, bambini, genitori” (due gruppi, condotti dalle dr Micotti e Pozzi). Il convegno internazionale del 2011, dal titolo “Prime relazioni. Psicoterapia psicoanalitica con neonati, bambini, genitori” e il convegno internazionale del 2014 “BAMBINI PICCOLI A RISCHIO. ESPERIENZE PSICOTERAPEUTICHE CON L'AMBIENTE E LA FAMIGLIA”, hanno affermato la specificità del CBDI Onlus nell' ambito di ricerca e di pratica clinica sulle terapie psicoanalitiche rivolte a bambini piccoli e genitori. L'area 0-24 mesi richiede competenze assai più sofisticate della psicoterapia a lungo termine, poiché si tratta di cogliere in poche sedute i punti salienti della sofferenza dei membri del nucleo familiare, alcuni dei quali non in grado di partecipare alle sedute con l'uso della parola.

Da qui è nata l'offerta dei Seminari di formazione, realizzati sotto l'egida della Fondazione Benedetta D'Intino. I Seminari hanno suscitato un buon interesse in colleghe psicologhe e neuropsichiatre psicoterapeute provenienti da Lombardia, Veneto, Piemonte, Valle D'Aosta. Il numero dei partecipanti ai Seminari è in crescita.

Comunicazione ed eventi

Nel 2016 ha visto la luce un nuovo numero di **Comunicare**, notiziario ufficiale della Fondazione, con una nuova veste grafica e un nuovo formato. Il numero è stato dedicato alla Dottoressa Cristina Mondadori, a un anno dalla sua scomparsa.

Per il numero del 2017 di **Comunicare** saranno coinvolti maggiormente i due settori clinici che proporranno contenuti ad hoc, condivisi con la Presidenza e con l'Ufficio Comunicazione.

Nel mese di settembre il Centro ha realizzato l'evento “**L'insieme è più della somma delle sue parti**”. L'iniziativa è stata organizzata per seguire l'ormai consolidata tradizione di dedicare, ai bambini e alle famiglie che frequentano il settore di C.A.A. del Centro, una giornata che non fosse

basata sulla terapia, ma sulla condivisione di esperienze e sullo svago. Una giornata in cui bambini e famiglie fossero protagonisti e vivessero il Centro e il suo staff non solo come luogo e persone legati alla cura.

E' con queste premesse che, già dal 2015, l'evento è stato realizzato presso una sede esterna, che consentisse di accogliere più famiglie, e invitando, inoltre, alcuni sostenitori del Centro che potessero, in quel modo, conoscere più da vicino la realtà che sostengono.

L'evento si è tenuto presso l'Istituto Beata Vergine Addolorata (IBVA), in via Calatafimi 10, a Milano. Sono stati invitati bambini e famiglie della C.A.A., sostenitori e ambasciatori del Centro, nuovi contatti che hanno partecipato alla sfida del social puzzle (di seguito si riporta una descrizione dell'iniziativa), collaboratori e dipendenti del Centro.

La conduzione della mattinata è stata affidata all'attrice Erica del Bianco.

Hanno partecipato all'evento circa 150 persone, tra famiglie di C.A.A., ambasciatori, persone coinvolte nel social puzzle, collaboratori e dipendenti del Centro. La raccolta fondi per l'iniziativa del social puzzle e la raccolta in sede di evento è stata di 10.310 euro.

Nel mese di aprile 2016 il team di raccolta fondi ha ideato e promosso una nuova attività di fundraising: **il social puzzle**.

L'iniziativa, rivolta agli ambasciatori del CBDI, si basa sul principio per cui l'insieme è più della somma delle sue parti, che rappresenta bene il senso della raccolta fondi a sostegno del Centro (ognuno di noi è un pezzo del puzzle; quello che possiamo fare tutti insieme è molto di più della mera somma delle nostre singole azioni).

Ogni ambasciatore che ha aderito all'iniziativa ha distribuito le tessere del suo social puzzle ai contatti che ha coinvolto per raccogliere fondi a sostegno del Centro.

Sabato 24 settembre, in occasione dell'evento L'insieme è più della somma delle sue parti, tutte le tessere distribuite sono state raccolte per formare il grande puzzle del Centro Benedetta D'Intino, simbolo della forza del lavoro di tutti, ambasciatori e loro contatti.

Sabato 19 novembre il Centro ha partecipato a **Bookcity Milano**, proponendo una tavola rotonda dal titolo "Si può comunicare senza parlare? Linguaggi alternativi, simboli: un'esperienza da condividere", presso l'Istituto dei Ciechi, e un laboratorio interattivo per bambini presso il MUBA.

Alla tavola rotonda sono intervenuti Mattia Formenton, Emanuela Maggioni ed Aurelia Rivarola. Ha moderato il dibattito il giornalista del Corriere della Sera Paolo Foschini. Il laboratorio interattivo, invece, è stato tenuto dallo staff della Biblioteca Speciale del Centro.

L'iniziativa ha riscosso un discreto successo, registrando una partecipazione di 46 persone presso l'Istituto dei Ciechi e di 20 bambini presso il MUBA.

A conclusione delle iniziative istituzionali dell'anno, il 1 dicembre il Centro ha realizzato l'evento "**Serata d'incanto**". L'obiettivo della serata è stato raccogliere fondi a sostegno del Centro.

L'iniziativa è stata possibile grazie alla disponibilità di Scavia che ha messo a disposizione del Centro oltre 30 pezzi, tra gioielli e accessori di lusso, della sua collezione. L'evento è stato strutturato attraverso una cena, a cura di At Carmen, un'asta – lanciata online, sulla piattaforma di Charity Stars quindici giorni prima dell'evento e conclusasi durante la serata -, e l'anteprima dello spettacolo teatrale Senza parlare. La serata ha riscosso grande successo: hanno partecipato circa 140 persone e la raccolta è stata di 56.130 euro.

FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO

Sede legale: Via Della Signora, 4 - 20122 Milano
 Iscritta nel Registro Persone Giuridiche di Milano al n. 1408/58/377
 riconosciuta con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 1003 del 9 febbraio 1993
 ora iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano
 Codice Fiscale: 97114250158 P.IVA 07112790964

Rendiconto economico e finanziario al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	69.462	66.513
	- (Ammortamenti)	(55.947)	(44.934)
	- (Svalutazioni)		
		<hr/>	<hr/>
		13.515	21.579
	<i>II. Materiali</i>	2.966.099	2.931.389
	- (Ammortamenti)	(1.444.467)	(1.358.296)
	- (Svalutazioni)		
		<hr/>	<hr/>
		1.521.632	1.573.093
	<i>III. Finanziarie</i>		-
	Totale Immobilizzazioni	1.535.147	1.594.672
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>		
	<i>II. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	14.388	5.304
	- oltre 12 mesi	116	116
		<hr/>	<hr/>
		14.504	5.420
	<i>III. Attività finanz.che non cost. Immobilizzazioni</i>	9.855.011	10.406.746
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	383.920	248.132
	Totale attivo circolante	10.253.435	10.660.298
D)	Ratei e risconti	142.278	58.790
	Totale attivo	11.930.860	12.313.760
Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Patrimonio netto		
	<i>I. Fondo di dotazione</i>	16.157.032	15.657.032
	<i>VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	(3.769.438)	(2.884.209)
	<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>	(897.859)	(885.228)
	Totale patrimonio netto	11.489.735	11.887.595

B)	Fondi per rischi e oneri	16.400	16.400
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	84.608	72.005
D)	Debiti		
	- entro 12 mesi	281.946	285.462
	- oltre 12 mesi		
		281.946	285.462
E)	Ratei e risconti	58.171	52.298
Totale passivo		11.930.860	12.313.760

Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A)	Valore della produzione		
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	116.388	114.529
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incr. di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	1.877	1.087
	- Oblazioni quote contributive di terzi	70.507	68.844
	- Erogazioni liberali da terzi	21.130	31.930
		93.514	101.861
Totale valore della produzione		209.902	216.390
B)	Costi della produzione		
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	9.920	19.778
7)	<i>Per servizi</i>	157.690	127.532
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	3.237	
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	205.842	216.287
b)	Oneri sociali	55.044	57.906
c)	Trattamento di fine rapporto	16.811	15.611
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.070	1.070
		278.767	290.874
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	11.013	10.423
b)	Amm.to delle immobilizzazioni materiali	86.171	85.886
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		97.184	96.309
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>		
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	- Vari	52.088	102.279
	- Elargizioni al Centro Benedetta D'Intino - Milano	600.000	700.000
	- Elargizioni al Centro Benedetta D'Intino - Bolivia	38.733	12.911

- Elargizioni al Centro Benedetta D'Intino - India	0	25.000
- Erogazioni diverse a terzi		1.000
	<u>690.821</u>	<u>841.190</u>
Totale costi della produzione	1.237.619	1.375.683
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.027.717)	(1.159.293)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	399.904	515.185
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
- da banche per interessi attivi	49	138
	<u>399.953</u>	<u>515.323</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da banche per interessi passivi	(21)	(11)
- altri	(153.715)	(323.838)
	<u>(153.736)</u>	<u>(323.849)</u>
17-bis) utili e perdite su cambi	(30.073)	117.907
Totale proventi e oneri finanziari	216.144	309.381
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.494	6.323
	<u>1.494</u>	<u>6.323</u>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(76.813)	(30.073)
	<u>(76.813)</u>	<u>(30.073)</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(75.319)	(23.750)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(886.892)	(873.662)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	10.967	11.566
b) Imposte differite (anticipate)		

10.967	11.566
--------	--------

21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(897.859)	(885.228)
--	------------------	------------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mattia Formenton Macola

Fondazione Benedetta D'Intino

A DIFESA DEL BAMBINO
E DELLA FAMIGLIA



Sede in Via Della Signora, 4 - 20122 Milano (MI)
Iscritta nel Registro Persone Giuridiche di Milano al n. 1408/58/377
riconosciuta con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 1003 del 9 febbraio 1993
ora iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano
Codice Fiscale: 97114250158 Partita Iva 07112790964

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Rendiconto economico e finanziario
al 31.12.2016

- ◆ Stato patrimoniale
- ◆ Conto Economico
- ◆ Nota Integrativa
- ◆ Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31.12.2016

www.benedettadintino.it

FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO

Sede in Via Della Signora, 4 - 20122 Milano (MI)
Iscritta nel Registro Persone Giuridiche di Milano al n. 1408/58/377
riconosciuta con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 1003 del 9 febbraio 1993
ora iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano
Codice Fiscale: 97114250158 P.IVA 07112790964

Rendiconto economico e finanziario al 31/12/2016 – Nota integrativa

Premessa

Il rendiconto economico e finanziario di esercizio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di Euro 897.859, con una variazione negativa rispetto al risultato del precedente esercizio, di Euro 12.631 in valore assoluto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per la descrizione dei fatti di rilievo dell'esercizio si rinvia alla relazione sull'attività svolta introduttiva del presente Rendiconto economico finanziario.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio

Il 28 gennaio si è tenuto il primo incontro della nona edizione del Parliamone Insieme, dal titolo "Il mondo dei DSA: leggiamo insieme le certificazioni". Il secondo e ultimo incontro dell'edizione, "Genitori e figli nei social network: una mappa per non perdersi", si è tenuto l'11 marzo.

Il 23 febbraio si è tenuta la cerimonia di premiazione della ottava edizione del premio giornalistico "Benedetta D'Intino", sul tema "Che sarà dopo? Idee, preoccupazioni, speranze: come immaginano e vorrebbero il futuro le famiglie con figli disabili".

Lunedì 8 maggio si è tenuta la presentazione dell'iniziativa editoriale "Una voce per chi non può parlare", alla presenza di Giulio Gallera, assessore al Welfare della Regione Lombardia.

Il 19 maggio la Fondazione ha tenuto il convegno internazionale "Storie biologiche e storie relazionali", presso il Centro Servizi di BPM in via Massaua, a Milano.

Il 22 maggio si è tenuta la XIX edizione del Concorso di disegno "Dai colore alla vita".

1. Criteri di formazione

Il rendiconto economico e finanziario, costituito dallo Stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa e presentato in forma comparata con l'esercizio precedente, è stato redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, in quanto per due esercizi consecutivi non sono stati superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale inferiore a Euro 4.400.000;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni inferiori a Euro 8.800.000;

- media dei dipendenti occupati durante l'esercizio inferiore alle 50 unità.

La Nota integrativa è stata pertanto redatta omettendo le indicazioni espressamente elencate all'art. 2435-bis, comma 3, del Codice Civile, salvo i casi in cui tali omissioni siano state ritenute in contrasto con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di esercizio.

Nella redazione del presente rendiconto economico e finanziario l'Ente si è avvalso della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile. Pertanto, le informazioni richieste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile vengono fornite nell'ambito della presente nota integrativa. Si precisa, quindi, in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'Ente anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dall'Ente, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Lo Stato patrimoniale, il conto economico, i prospetti e i dati di rendiconto economico e finanziario contenuti nella nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Il rendiconto economico e finanziario corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i principi previsti agli articoli 2423 e successivi del C.C..

2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 nonché dalle novità normative di cui al Decreto Legislativo 32/2007 di recepimento di alcune direttive CEE e ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

In tali casi, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

L'Ente, redigendo il bilancio in forma abbreviata, ha deciso di optare per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati e di continuare a valutare i debiti al valore nominale, i crediti al presumibile valore di realizzo e i titoli al costo di acquisto eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I debiti e i crediti iscritti in bilancio hanno inoltre esigibilità nei prossimi 12 mesi e tale criterio non risulta dunque applicabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di

numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificati eventi eccezionali tali da rendere incompatibile l'applicazione dei principi di redazione del rendiconto economico e finanziario secondo le norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di esercizio.

Non si è reso necessario, di conseguenza, il ricorso alle deroghe previste dal comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella formazione del rendiconto economico e finanziario sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rivalutati, ove necessario, esclusivamente in applicazione di leggi speciali. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Esso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri vengono aggiunti gli oneri specificamente relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato in base al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti eseguiti, viene iscritta in rendiconto economico e finanziario a tale minor valore. Tale valore non viene mantenuto nei bilanci successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rivalutati, ove necessario, esclusivamente in applicazione di leggi speciali. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Esso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri vengono aggiunti gli oneri specificamente relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato in base al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti eseguiti, viene iscritta in rendiconto economico e finanziario a tale minor valore. Tale valore non viene mantenuto nei bilanci successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti,

sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è ripristinato allorché vengano meno i presupposti di precedenti svalutazioni.

Il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori. Gli oneri accessori sono esclusivamente quelli direttamente imputabili all'operazione di acquisto (costi di intermediazione, bolli, spese bancarie, etc...)

Per i titoli fungibili, viene utilizzato, in luogo del costo specifico, il metodo del costo medio ponderato, determinato, per periodo, su base annuale. Il costo di acquisto così determinato non è più soggetto a modifiche, salvo quelle derivanti da rettifiche di valore per tener conto di un minore valore di realizzo o di successivi ripristini.

La svalutazione dei titoli è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo, tenendo traccia, in contabilità, del costo originario.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità di cassa e banca esposte al valore nominale e secondo la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondo per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti per rischi la cui esistenza è solo probabile o potenziale. Sono stati stanziati in bilancio per proteggere le oscillazioni di valuta e di mercato del patrimonio investito della Fondazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto economico e finanziario, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce *17-bis Utili e perdite su cambi*.

3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
13.515	21.579	(8.064)

L'importo iscritto alla voce B.I. Immobilizzazioni Immateriali comprendono software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato (Give e Give newsletters) le spese sostenute per la realizzazione del sito internet benedettadintino.it e le spese di utilità pluriennale, per la realizzazione del video "Il mondo Benedetta D'Intino", per la realizzazione della brochure e dell'espositore "Benedetta D'Intino", per la tessera di cartoncino "Diventa sostenitore" e per l'ottenimento della certificazione Iso 9001:2008.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali iscritte nel rendiconto economico e finanziario non sono state oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni economiche e/o monetarie né di spostamenti da una voce ad altra voce.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, si segnala che non risultano iscritti nel presente rendiconto economico e finanziario "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 3-bis), c.c., si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 non sono state applicate riduzioni di valore alla voce *B.I. - Immobilizzazioni immateriali*.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati, fino all'esercizio 2016, sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, che abbiamo ritenuto ben rappresentata dalle seguenti aliquote:

▪ Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)	33,3%.
▪ Altre - Costi di realizzazione sito Internet-Oneri pluriennali	20,0%
▪ Altre - Certificazione ISO 9001:2008	33,3%

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.521.632	1.573.093	(51.461)

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1998.

Gli immobili strumentali ubicati in Milano, Via Sercognani 17 e Via Riccione 8, sono stati concessi in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento di attività socio-sanitarie assistenziali al Centro Benedetta D'Intino ONLUS fino al 31 dicembre 2021. Anche le due unità immobiliari in Via Sercognani 19, acquisite nell'esercizio 2008, sono state concesse in comodato gratuito al Centro, l'unità immobiliare "A" per accogliere temporaneamente le famiglie dei minori, l'unità immobiliare "B" ad uso alloggio del custode.

Le principali acquisizioni intervenute nell'esercizio sono riferite a :

- Costo ristrutturazione Via Riccione 8 per modifiche interne al secondo piano per nuovo rifacimento studi medici per un totale di Euro 21.425;
- Costo ristrutturazione Via Sercognani 17 per lavori edili eseguiti sul tetto per l'impianto di protezione anticaduta UNI EN 795-2002 per Euro 4.636, per posa serramento e finitura cornice boiserie in legno per Euro 1.332, per opere di sistemazione con migliorie nel locale seminterrato in seguito a perdita di tubazione per Euro 4.719;
- macchine elettrocontabili per acquisto di un personal computer Fujitsu 4GB per la segreteria organizzativa della Scuola di CAA Euro 500.

Si precisa, infine, che le immobilizzazioni materiali iscritte nel presente rendiconto economico e finanziario non sono state oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni economiche e/o monetarie, né di spostamenti da una voce ad altra voce.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 3-bis), c.c., si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 non sono state applicate riduzioni di valore alla voce *B.II. - Immobilizzazioni materiali*.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, che ammontano a Euro 85.886 con una variazione in aumento di 221 Euro, rispetto all'esercizio precedente, sono stati calcolati sulla base della durata utile di ciascun cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, e sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988, non modificati rispetto all'esercizio di entrata in funzione del bene, e di seguito riportati:

- Fabbricati	3,00%
- Impianto ascensore Via Riccione	7,50%
- Impianto telefonico	20,00%
- Altri impianti	15,00%
<i>Altri beni:</i>	
- Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
- Arredi	15,00%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	12,00%

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo	Rivalutazioni	Fondo ammortamento	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Spostamenti da una voce ad altra voce	Alienazioni	Ammortamenti	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Costo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2016
<i>Costi di impianto ed ampliamento</i>																
Costi di Impianto																
Spese di costituzione					-	-			-			-			-	-
					-	-			-			-			-	-
<i>Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno</i>																
Licenze Software	3.269		3.269		0	2.949			590			6.218		3.859		2.359
<i>Altre</i>																
Sito internet	22.168		18.668		3.500				1.749			22.168		20.417		1.751
Filmato Il mondo Benedetta D'Intino	19.458		11.331		8.127				3.892			19.458		15.223		4.235
Brochure Benedetta D'Intino	16.241		9.744		6.497				3.248			16.241		12.992		3.249
Espositore Benedetta D'Intino	281		112		169				56			281		168		113
Diventa sostenitore Certificazione ISO 9001:2008	1.663		666		997				333			1.663		999		664
	3.433		1.144		2.289				1.145			3.433		2.289		1.144
Totale	66.513		44.934		21.579	2.949			11.013			69.462		55.947		13.515

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo	Rivalutazioni	Fondo ammortamento	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Spostamenti da una voce ad altra voce	Alienazioni	Ammortamenti	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Costo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2016
<i>Fabbricati</i>																
Immobile Via Riccione	481.002		223.666		257.336				14.430			481.002			238.096	242.906
Costo ristrutturazione Via Riccione	558.379		233.994		324.385	21.425			16.976			579.804			250.970	328.834
Immobile Via Sercognani 17	1.100.620		542.550		558.070				33.039			1.100.620			575.588	525.032
Ristrutturazione Via Sercognani 17	3.146		329		2.817	10.687			235			13.833			564	13.269
Unità immobiliari Via Sercognani 19	291.580		65.480		226.100				8.722			291.580			74.202	217.378
Ristrutturazione Unità immobiliari Via Sercognani 19	199.340		22.463		176.877	688			5.990			200.028			28.454	171.575
<i>Altri beni</i>																
Mobili e arredi	130.147		120.165		9.982	450			2.430			130.597			122.594	8.003
Macchine Elettrocontabili	24.693		22.994		1.699	630			735			24.693			23.729	964
Impianti	141.442		125.615		15.826	830			3.615			142.272			129.230	13.042
Beni strum. di valore inf. € 516	1.040		1.040		-				0			1.040			1.040	0
Totale	2.931.389		1.358.296		1.573.093	34.710			86.171			2.966.099			1.444.467	1.521.632

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.504	5.420	9.084

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n.6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti verso clienti	8.074			8.074
Per crediti tributari	6.188			6.188
Verso altri	126	116		242
	14.388	116		14.504

Non risultano iscritti nel presente rendiconto economico e finanziario crediti originariamente espressi in valute di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria. Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica non risulta significativa, dal momento che tutti i crediti iscritti in bilancio sono in essere nei confronti di debitori nazionali.

Crediti verso altri – entro i 12 mesi. L'importo comprende gli anticipi ai fornitori.

I *Crediti verso Erario* sono costituiti dal credito IRES di Euro 341, credito IRAP di Euro 397 e dal credito Iva per Euro 5.450.

Crediti verso altri – oltre i 12 mesi. La voce, iscritta per complessivi Euro 116, risulta interamente riferibile al deposito cauzionale in denaro versato ad ENEL S.p.A..

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.855.011	10.406.746	(551.735)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	378.157	66.876	(180.379)	264.654
Azioni proprie				
Altri titoli	10.028.590	6.375.369	(6.813.602)	9.590.357
Arrotondamento				
	10.406.747	6.442.245	(6.993.981)	9.855.011

I titoli e le azioni iscritti nell'attivo circolante, in quanto destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Trattandosi di titoli quotati in mercati organizzati ufficiali, il valore di mercato, confrontato con il relativo costo, è rappresentato dal relativo valore di quotazione al 30.12.2016 (ultimo giorno di contrattazioni nel mercato borsistico, data la chiusura del 31 dicembre 2016), reputato sufficientemente attendibile sia per i volumi trattati che per caratteristiche di affidabilità.

Di seguito si dà atto del mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo:

Descrizione	
Altre partecipazioni	
Azioni	MTA – Mercato telematico dei Titoli azionari
Altri Titoli	
Titoli di Stato	MTS - Mercato telematico dei Titoli di Stato
Titoli obbligazionari nazionali	MOT - Mercato telematico dei Titoli obbligazionari nazionali
Titoli obbligazionari esteri	EUROMERCATO

L'analisi per categorie omogenee della voce «altre partecipazioni» e «altri titoli» viene riportata nella seguente tabella sinottica:

Descrizione	Banca Profilo	Augustum Opus Sim Spa	Totale
Altre partecipazioni			
Azioni quotate	233.750	33.126	266.876
- Fondo svalutazione azioni	(548)	(1.674)	(2.222)
Totale Altre partecipazioni	233.202	31.452	264.654
Altri Titoli			
Titoli di Stato	6.004.370	0	6.004.370
Fondo svalutazione Titoli di Stato	0	0	0
Totale Titoli di Stato	6.004.370	0	6.004.370
Titoli obbligazionari nazionali	569.156	312.614	881.770
Fondo svalutazione obbligazionari nazionali	(33.657)	(10.262)	(43.919)
Totale obbligazionari nazionali	535.499	302.352	837.851
Titoli obbligazionari esteri	903.233	139.801	1.043.034
Fondo svalutazione titoli obbligazionari esteri	(11.652)	(2.397)	(14.049)
Totale obbligazionari esteri	891.581	137.404	1.028.985
Fondi comuni d'investimento/ETF	815.684	877.672	1.693.356
Fondo svalutazione fondi comuni d'investimento	(26.020)	0	(26.020)
Totale Fondi comuni d'investimento/ETF	789.664	877.672	1.667.337
Strumenti di copertura	0	27.544	27.544
Fondo svalutazione strumenti di copertura	0	0	0
Totale Strumenti di copertura	0	27.544	27.544
Fondo oscillazione cambi	25.011	(741)	24.270
Totale altri titoli	8.246.124	1.344.232	9.590.357

Al fine di mantenere in contabilità traccia del costo originario dei titoli, la rettifica del valore delle attività finanziarie è stata effettuata attraverso la costituzione di specifici fondi di svalutazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
383.920	248.132	135.788

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	383.542	247.295
Denaro e altri valori in cassa	378	837
	383.920	248.132

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
142.278	58.790	83.488

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi comprendono, tra gli altri, una posta di Euro 100.000 riferibile alla prima elargizione al Centro Benedetta D' Intino onlus di competenza dell'anno 2017.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<i>Ratei interessi attivi su titoli e obbligazioni c/o Banca Profilo</i>	
Titoli di Stato c/ interessi maturati	3.977
Titoli obbligazionari c/ interessi maturati	26.044
<i>Ratei int. attivi su titoli e obbligazioni c/o Augustum opus</i> Titoli obbligazionari c/interessi maturati	11.061
Totale ratei attivi	41.082
<i>Risconti attivi</i>	101.196
Totale risconti attivi	101.196
Totale ratei e risconti attivi	142.278

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.489.735	11.887.595	(397.860)

Al fine di garantire una maggiore intellegibilità, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono presentate in forma di prospetto senza operare compensazioni tra variazioni di segno opposto relative a singole voci.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	15.657.032			15.657.032
<i>di cui fondo indisponibile</i>	200.000			200.000
<i>di cui fondo gestione</i>	15.457.032			15.457.032
Donazione dottoressa Cristina Mondadori e figli a patrimonio		500.000		500.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(2.884.209)	(885.228)		(3.769.437)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(885.228)	(897.859)	885.228	(897.859)
Arrotondamento		(1)		(1)
	11.887.595	(1.783.087)	885.228	11.489.735

Si segnala che nel corso dell'anno la Fondazione ha ricevuto dalla compianta Cristina Mondadori e dai quattro figli Eredi una donazione di Euro 500.000 complessivi, che è stata destinata ad incremento del patrimonio.

La voce "Disavanzi portati a nuovo" risulta incrementata, nel corso del 2016, per complessivi Euro 885.228, a seguito del riporto a nuovo del disavanzo conseguito al 31.12.2015.

Nella tabella che segue si dettano i movimenti nel patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Altre riserve	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.178.489	-	(1.905.395)	(978.814)	6.294.280
Destinazione del risultato dell'esercizio			(978.814)	978.814	-
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Donazione	6.478.543				6.478.543
- Arrotondamenti					
- Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo					
- Utilizzo riserve					
Risultato dell'esercizio precedente				(885.228)	(885.228)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.657.032	-	(2.884.209)	(885.228)	11.887.595
Destinazione del risultato dell'esercizio			(885.228)	885.228	-
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Donazione Dott.ssa Mondadori e Figli a patrimonio	500.000				500.000
- Arrotondamenti					
- Copertura disavanzi portati a nuovo					
- Utilizzo riserve					
Arrotondamenti			(1)		
Risultato dell'esercizio corrente				(897.859)	(897.859)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.157.032	-	(3.769.438)	(897.859)	11.489.735

Si dà atto che il Fondo di dotazione al 31.12.2016, pari a complessivi Euro 15.657.032, è costituito esclusivamente da somme aventi natura di conferimenti in denaro e titoli, di cui euro 200.000 costituenti il *fondo di dotazione indisponibile* dell'Ente.

Si precisa altresì che a norma dell'art. 16 dello Statuto, in caso di scioglimento, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.400	16.400	-

Si tratta del Fondo, costituito nel 2010, a favore della Casa di Benedetta, per sostenere economicamente le famiglie che ne abbiano necessità.

Nel corso dell'esercizio 2016 tale fondo non è stato utilizzato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
84.608	72.005	12.603

Il Fondo Trattamento di fine Rapporto lavoro subordinato accantonato rappresenta quanto effettivamente maturato al 31/12/2016 a carico della Fondazione a favore del personale dipendente, in applicazione della normativa civilistica e del C.C.N.L. vigente.

La variazione comprende l'incremento per la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio e il decremento per la quota versata al Fondo Fonte ed al versamento del T.F.R. ad un'impiegata che ha concluso la sostituzione maternità, nonché l'imposta sostitutiva.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	72.005	17.496	4.893	84.608

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell'Ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni di seguito indicate:

Organico	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	6	5	(1)
Impiegati in CFL	-	-	-
Operai	-	-	-
	7	6	(1)

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello vigente del commercio e

terziario (CONFCOMMERCIO).

Il decremento è dovuto al rientro dalla maternità di un'impiegata e alla cessazione del rapporto con la sostituta.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
281.946	285.462	(3.516)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	46.573			46.573
Debiti tributari	15.939			15.939
Debiti verso istituti di previdenza	11.266			11.266
Altri debiti	208.168			208.168
	281.946			281.946

Debiti verso fornitori. I *Debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all' ammontare definito con la controparte.

La voce comprende altresì, i debiti per “*Fatture/note debito da ricevere*” per Euro 24.408.

Debiti tributari. I *Debiti tributari* comprendono solo le passività per imposte certe e determinate dettagliate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Debiti verso l'Erario c/ IRAP	1.140	-
Debiti verso l'Erario c/ IRES	-	-
Debiti verso Erario c/Ritenute alla Fonte (IRPEF)	10.887	15.850
Debiti verso Erario per imposta sostitutiva	54	89
Totale	12.081	15.939

Altri debiti. La voce accoglie, tra gli altri, i debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati (Euro 19.818), i debiti nei confronti di creditori diversi (Euro 143.752), i debiti nei confronti dell'Ass.Vol.C.B. D'I per elargizioni da versare per Euro 9.582, debiti verso CBD'I per Euro 20.000 e debiti per il Fondo Pensione Fon.TE per Euro 1.115.

A completamento dell'informazione fornita, si precisa che alla voce *Debiti* non risultano iscritti importi riferiti ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine né importi espressi all'origine in valuta estera. Non viene proposta la ripartizione secondo aree geografiche della voce in oggetto, in quanto la stessa non è significativa dal momento che tutti i debiti iscritti in bilancio sono in essere nei confronti di creditori nazionali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
58.171	52.298	5.873

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31.12.2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

4. Informazioni sul Conto Economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
209.902	216.390	(6.488)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni commerciali	116.388	114.529	1.859
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	93.514	101.861	(8.347)
Totale	209.902	216.390	(6.488)

I Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali dell'esercizio al 31.12.2016 risultano pari a Euro 116.388 e sono così ripartiti per categoria di attività.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Scuola di CAA anno 2015	-	105.500	(105.500)
Scuola di CAA anno 2016	89.810	-	89.810
Formazione esterna	7.302	2.300	5.002
Vendite manuali	1.071	2.486	(1.415)
Convegno di psicoterapia	3.173	3.459	(286)
Seminari di psicoterapia	3.447	784	2.663
Formazione Biblioteca	.585	-	1.585
Contributi promozionali	10.000	-	10.000
Totale	116.388	114.529	1.859

Si ricorda che la Fondazione ha iniziato a svolgere attività commerciale dal luglio 2010 con conseguente apertura della P.IVA.

La Scuola annuale di CAA si articola in una serie di seminari che consentono agli allievi l'acquisizione di capacità valutative e operative autonome. Il processo formativo avviene in gruppo e richiede agli allievi una partecipazione attiva di condivisione, sia a livello personale, sia a livello delle proprie esperienze di lavoro.

Al termine del Corso Annuale è richiesta la presentazione di un elaborato che verrà discusso all'interno di un colloquio individuale con i docenti.

Altri ricavi e proventi

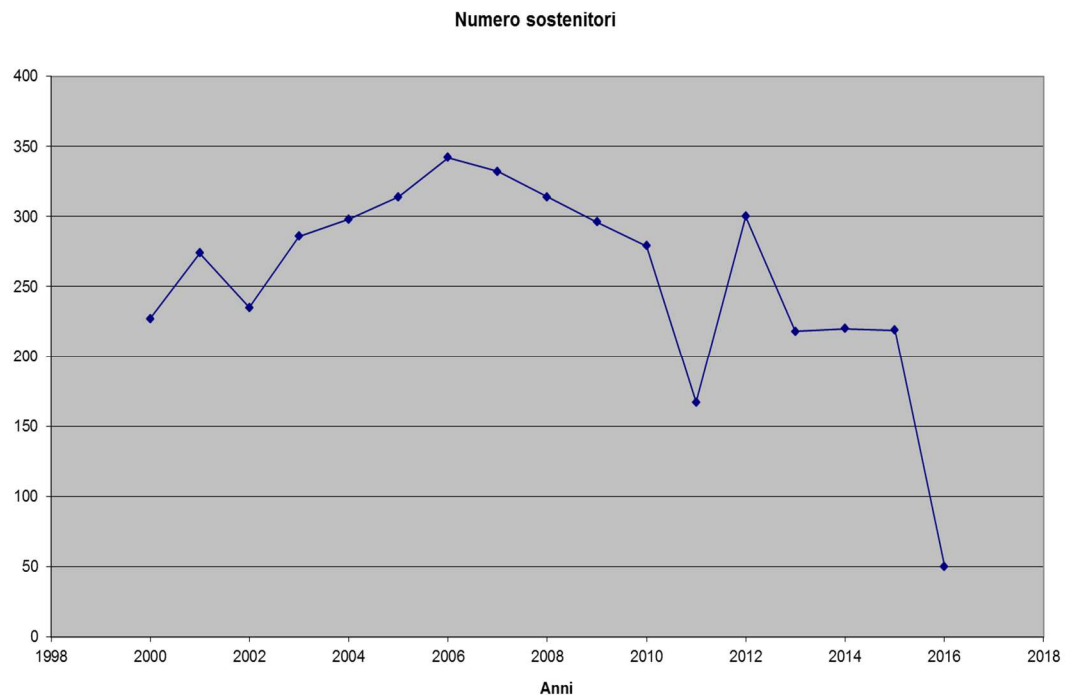
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vari	1.877	1.087	790
Oblazioni per quote contributive	70.507	68.844	1.663
Erogazioni liberali di terzi	21.130	31.930	(10.800)
Totale	93.514	101.861	(8.347)

Nel seguito si riporta l'andamento del numero dei sostenitori della Fondazione Benedetta D'Intino nel corso degli ultimi anni.

Come indicato dalle linee guida approvate dal Piano Triennale di Raccolta Fondi (2016-2018), nel 2016 si è registrata una forte migrazione di donatori dalla Fondazione verso il Centro.

Ciò risponde all'esigenza di far convogliare progressivamente il parco donatori della Fondazione verso il Centro in un'ottica di:

- razionalizzazione e monitoraggio dei flussi donativi;
- maggiore aderenza e rispondenza ai criteri previsti dall'Agenzia Nazionale delle Onlus in termini di trasparenza dei trend donativi;
- maggiore trasparenza nell'utilizzo delle risorse raccolte;
- incentivo dei benefici fiscali previsti ex lege a favore dei donatori.



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.237.619	1.375.683	(138.064)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.920	19.778	(9.858)
Servizi	157.690	127.532	30.158
Godimento di beni di terzi	3.237		3.237
Salari e stipendi	205.842	216.287	(10.445)
Oneri sociali	55.044	57.906	(2.862)
Trattamento di fine rapporto	16.811	15.611	1.200
Altri costi del personale	1.070	1.070	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.013	10.423	590
Ammortamento immobilizzazioni materiali	86.171	85.886	285
Oneri diversi di gestione	690.821	841.190	(150.369)
	1.237.619	1.375.683	(138.064)

Costi per il personale

La voce, esposta per complessivi Euro 278.767, rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Oneri diversi di gestione

La voce di Euro 690.821 comprende, tra gli altri, gli importi di:

- Euro 648.733 per le elargizioni devolute dalla Fondazione nell' anno 2016 a terzi, in ossequio al perseguimento dei propri fini istituzionali (anno 2015: Euro 786.322); il rendiconto economico e finanziario evidenzia il dettaglio degli interventi effettuati e le relative somme erogate, che riguardano, oltre il Centro Benedetta D'Intino ONLUS di Milano, anche le iniziative del Centro Benedetta D'Intino in Bolivia;
- Euro 13.415 per l'imposta sostitutiva trattenuta alla fonte dagli intermediari finanziari sui proventi derivanti da titoli ed obbligazioni.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	216.143	319.998	(103.854)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	399.904	515.185	(115.281)
Proventi diversi dai precedenti	49	138	(89)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(153.736)	(313.232)	159.494
Utili (perdite) su cambi	(30.073)	117.907	(147.980)
	216.144	319.998	(103.854)

Proventi finanziari (da titoli iscritti nell'attivo circolante e diversi)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dividendi da azioni	-	-	-
Proventi da fondi	108	-	108
Plusvalenze da azioni	3.679	65.571	(61.892)
Interessi su titoli di Stato	40.626	15.013	25.613
Interessi su obbligazioni	135.351	73.392	61.959
Interessi attivi su fondi	-	-	-
Altri proventi (Plusvalenze da realizzo)	220.140	361.209	(141.069)
Da banche per interessi attivi	49	138	(89)
Totale	399.953	515.323	(115.370)

La voce "*Altri proventi*" comprende le plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione di Titoli di Stato, titoli obbligazionari e fondi comuni d'investimento.

Interessi e altri oneri finanziari

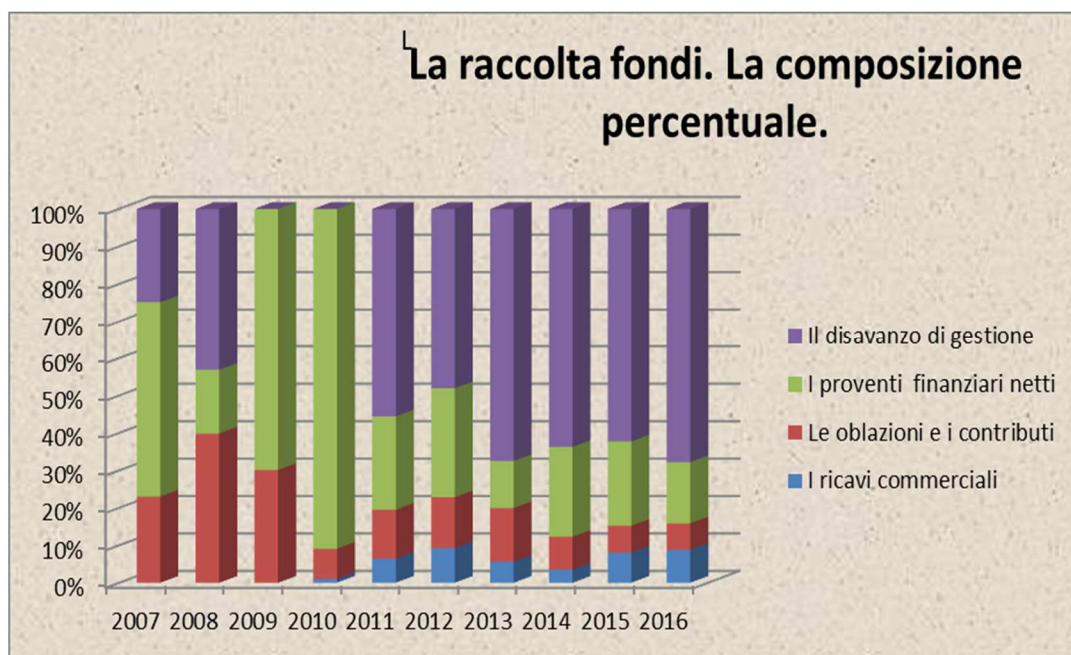
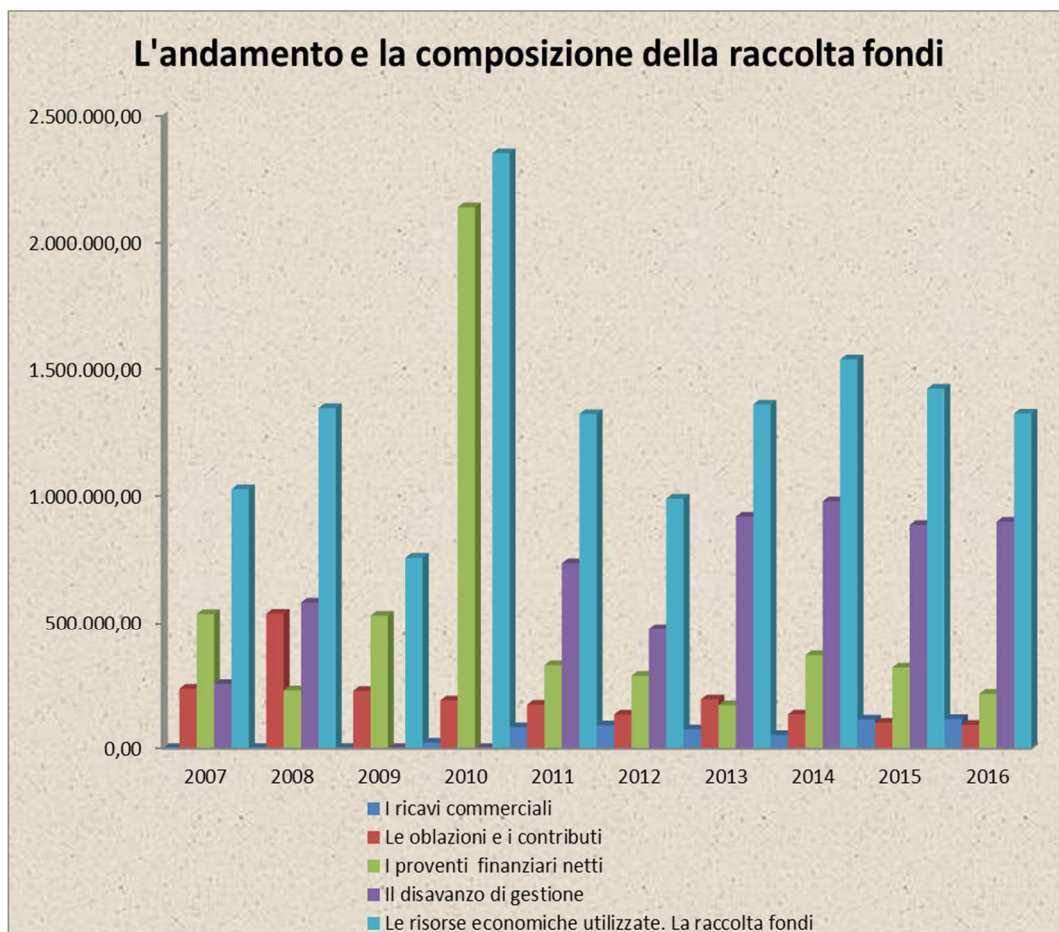
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi bancari passivi su c/c creditori			
Interessi passivi diversi	21	11	10
Spese bancarie per la negoziazione (cessione) di partecipazioni, titoli ed obbligazioni	71.373	20.473	50.900
Minusvalenze da negoziazione (cessione) di partecipazioni, titoli ed obbligazioni	82.342	292.748	(210.406)
Totale	153.736	313.232	(159.494)

Utile e perdite su cambi

L'importo di Euro 30.073, iscritto in bilancio, si riferisce al saldo negativo delle differenze su cambi effettivamente realizzate nell'esercizio (perdite di Euro 6.047) all'atto della cessione di titoli ed obbligazioni iscritti nell'attivo circolante e delle plusvalenze e minusvalenze su cambi (oneri di euro 55.768 e proventi di euro 31.742) dei titoli in valuta in portafoglio al 31.12.2016 non realizzate e derivanti dalla valutazione dei singoli titoli in valuta al cambio del 30.12.2016.

Dettagli raccolta fondi

Di seguito viene rappresentato graficamente l'andamento, la composizione percentuale e il trend della raccolta fondi utilizzata (Proventi finanziari netti, oblazioni e contributi, disavanzo di gestione e ricavi commerciali) dalla Fondazione Benedetta D'Intino nei dieci anni dal 2007 al 2016.



Le risorse economiche raccolte presso terzi, *Oblazioni e contributi*, e quelle derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione sono state utilizzate, in adempimento con le finalità istituzionali della Fondazione, prevalentemente per il finanziamento dell'associazione Centro Benedetta D'Intino Onlus in Italia e del Centro Benedetta D'Intino in Bolivia. Negli anni 2007-2016, le elargizioni a terzi si sono costantemente mantenute, in valore percentuale, intorno alla soglia del 50-60% del totale delle risorse raccolte dall'attività istituzionale (proventi mobiliari, "oblazioni e contributi" e "disavanzo di gestione" al netto di ammortamenti e rettifiche di valore sulle attività finanziarie), a testimonianza della politica di massimizzazione dell'efficienza operativa nell'utilizzo delle risorse costantemente perseguita dalla Fondazione.

L'impegno nei confronti del CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS di Milano, pari nell'anno 2016 ad Euro 600.000 (2015: Euro 700.000; 2014: Euro 700.000; 2013: Euro 700.000; 2012: Euro 710.000; 2011: Euro 650.000; 2010: Euro 667.000; 2009: Euro 525.000; 2008: Euro 697.422) si mantiene preponderante, e gli è stato riservato il 94 % delle elargizioni a terzi complessive.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(75.319)	(23.750)	(51.569)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.494	6.323	(4.829)
	1.494	6.323	(4.829)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	-	-	-
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	76.813	30.073	46.740
	76.813	30.073	46.740

Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi e i costi di entità o incidenza eccezionali (2016 e 2015) riclassificati all'interno delle altre voci:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
691	16.911	(16.220)

Descrizione	31/12/2016	Voce di riclassifica	Descrizione	31/12/2015	Voce di riclassifica
Varie	1.321	A5 + (B6) + (B7)	Varie	95	A5
Totale proventi	1.321		Totale proventi	95	
Varie	630	B14	Varie	17.006	B7+ B9 +C17
Totale oneri	630		Totale oneri	17.006	
Totale	691		Totale	16.911	

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.967	11.566	(599)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	3.529	3.742	(213)
IRAP	7.438	7.824	(386)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
	10.967	11.566	(599)

La voce, che evidenzia l'intero ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio, è esposta in rendiconto economico e finanziario per complessivi Euro 10.967 e comprende IRAP e IRES di competenza dell'esercizio.

L'importo dell'IRES comprende quanto dovuto per l'attività istituzionale poiché per il 2016 l'attività commerciale beneficia delle perdite fiscali degli esercizi precedenti e non dà origine ad alcun reddito imponibile.

Si segnala che la Fondazione Benedetta D'Intino, nella qualità di ente di assistenza sociale e di beneficenza, avente personalità giuridica, si è avvalsa della riduzione alla metà dell'imposta sul reddito delle società (aliquota effettiva pari al 13,75%), disposta all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 29 settembre 2003, n. 601.

La base imponibile IRES dell'attività istituzionale è costituita dal reddito dei fabbricati istituzionali e dai redditi per dividendi percepiti, mentre quella commerciale è costituita dai ricavi al netto dei costi specificatamente riferibili a tale attività.

L'importo dell'IRAP comprende quanto dovuto sia per l'attività istituzionale che per quella commerciale, che nel 2016 risulta avere un'imponibile ai fini dell'imposta.

Si precisa che la base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è stata calcolata sulla base dell'ammontare delle retribuzioni e degli altri compensi del personale riducendolo, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 446, dell'importo specificatamente riferibile alle attività commerciali.

La base imponibile dell'attività commerciale, invece, viene calcolata sulla base dei ricavi e dei costi ad essa specificatamente riferibili e rilevanti ai fini dell'imposta.

Fiscalità differita

Non risultano iscritte nel presente rendiconto economico e finanziario, attività o passività per imposte anticipate/differite.

5) Altre informazioni obbligatorie da indicare in Nota Integrativa

- La Fondazione non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- L'Ente non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni, fatta eccezione per il deposito cauzionale di euro 116.
- L'Ente non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni.
- L'Ente non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Come precisato nelle precedenti sezioni della presente Nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2016 non sono state poste in essere operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.
- L'Ente non ha effettuato la capitalizzazione di oneri finanziari.
- Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- L'Ente non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.
- Ai sensi dell'art. 2427-bis, c.c., si precisa che l'Ente non detiene strumenti finanziari derivati.

Il presente rendiconto economico e finanziario, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mattia Formenton Macola

**RENDICONTO GESTIONALE
A PROVENTI ED ONERI
(SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)
ESERCIZIO AL 31.12.2016**

